



## DIFENDIAMO LE LIBERTA' SINDACALI DIFENDIAMO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE!

**IL PUBBLICO IMPIEGO IN PIAZZA PER DIFENDERE I DIRITTI DEI LAVORATORI E LE LIBERTA' SINDACALI**

- >> **Pesanti tagli al salario accessorio e fine di fatto dei contratti nazionali**
- >> **Licenziamenti per migliaia di precari della scuola e della Pubblica Amministrazione**
- >> **Aumento dell'età pensionabile per le lavoratrici**
- >> **Attacchi alla dignità personale e professionale dei pubblici dipendenti**

In questa condizione, che rimette in discussione i diritti dei lavoratori pubblici, il decreto Brunetta, varato a marzo di quest'anno ed in via di approvazione definitiva, "taglia" drasticamente anche le libertà sindacali portando i comparti di contrattazione da dieci a due per circa tre milioni di lavoratori e regalando definitivamente il monopolio della rappresentanza e dei diritti sindacali a CGIL, CISL, UIL. Queste saranno infatti le uniche organizzazioni sindacali che potranno avere nei soli due comparti previsti rappresentatività ed agibilità sindacali.

**Ma l'obiettivo del Ministro non era proprio quello di rimettere in discussione la rendita di posizione consociativa di Cgil Cisl Uil?**

**NON CI STIAMO!**

**Roma Venerdì 25 Settembre ore 11.00**  
**Palazzo Vidoni (Ministero della Funzione Pubblica)**

**Presidio**  
**dei lavoratori del Pubblico Impiego**

RdB Federazione Nazionale Pubblico Impiego  
Via dell'Aeroporto 129 Roma  
Tel. 06762821 / r.a. Fax 067628233  
www.rdbcu.it  
info@pubblicoimpiego.rdbcu.it

Roma, 31/08/2009

# IL PUBBLICO IMPIEGO IN PIAZZA

**VENERDI' 25 SETTEMBRE**

**PRESIDIO ORE 11-14**

**MINISTERO FUNZIONE PUBBLICA (PALAZZO VIDONI)**

**DIFENDIAMO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DIFENDIAMO I NOSTRI CONTRATTI**

**Il governo Berlusconi ed il ministro Brunetta continuano ad attaccare i lavoratori pubblici con l'obiettivo di recuperare sempre più soldi dalla Pubblica Amministrazione e dai salari per trasferirli alle imprese ed alle banche a sostegno dei loro profitti con:**

- IL DECRETO BRUNETTA CHE REALIZZA LA CONTRORIFORMA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE DISTRUGGENDONE FUNZIONE, SERVIZI E DIPENDENTI PUBBLICI.
- UN MODELLO CONTRATTUALE CHE CI PENALIZZA SUL PIANO NORMATIVO E SALARIALE RASTRELLANDO RISORSE FINANZIARIE DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E ABBASSANDO IL LIVELLO DI VITA DEI DIPENDENTI PUBBLICI.
- UNA FINANZIARIA PREVISTA CHE NON CONTIENE RISORSE PER IL RINNOVO DEI CONTRATTI, ALLA FACCIA DEL NUOVO MODELLO.
- L'AUMENTO DELL'ETA' PENSIONABILE PER LE LAVORATRICI.
- LA CONTINUA CRIMINALIZZAZIONE DEI DIPENDENTI PUBBLICI FINALIZZATA AL FURTO DI DIGNITA', FUNZIONE SOCIALE, SALARIO FISSO, SALARIO VARIABILE, DIRITTI INDIVIDUALI, SOCIALI E DI AMMALARSI SENZA PERDERE SALARIO.
- UN MODELLO DI VALUTAZIONE ESTERNO CHE UMILIA LA PROFESSIONALITA' DEGLI OPERATORI E INTRODUCE LA DISCREZIONALITA' SALARIALE E DI PROMOZIONE SENZA GARANZIE E SENZA DIRITTI, CON IMPOSSIBILITA' DI VERIFICA.
- UN CODICE DISCIPLINARE CHE TRASFORMA IN CASERMA IL POSTO DI LAVORO.

**Per sostenere una tale politica vengono tolte le libertà sindacali ai sindacati indipendenti tramite l'accorpamento dei comparti che snatura le specificità di ogni settore e regala il monopolio della rappresentanza e delle agibilità sindacali a CGIL,CISL,UIL.**

PER:

> DIFENDERE SALARIO, DIRITTI E DIGNITA' DEI LAVORATORI PUBBLICI E LO STATO SOCIALE COME BENE COMUNE.

> UNA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE VICINA AL CITTADINO NEL RISPETTO DELLA CONDIZIONE LAVORATIVA DEI DIPENDENTI PUBBLICI.

# DIFENDERE LE LIBERTA' SINDACALI

RdB CUB Pubblico Impiego